

ANNO 2005

JAHR 2005

LEGGI E DECRETI

GESETZE UND DEKRETE

STATO

STAAT

[BS26050146348|N030|]
 DECRETO LEGISLATIVO
 23 maggio 2005, n. 99
 Testo in vigore dal 28.6.2005

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige, concernenti modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di dichiarazioni di appartenenza o aggregazione al gruppo linguistico, in provincia di Bolzano (pubblicato in GU n. 135 del 13.6.2005)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, recante norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle lingue nel pubblico impiego;

Acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali;

Sentita la Commissione paritetica prevista dall'articolo 107, secondo comma, dello Statuto della Regione Trentino-Alto Adige;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 6 maggio 2005;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica;

emana:

il seguente decreto legislativo:

[BS26050146348|N030|]
 GESETZESVERTRETENDES DEKRET
 vom 23. Mai 2005, Nr. 99
 Das Dekret tritt am 28. Juni 2005 in Kraft

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen und Ergänzungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 über die Erklärungen der Zugehörigkeit oder Angliederung zu einer Sprachgruppe in der Provinz Bozen (veröffentlicht im GBl. vom 13. Juni 2005, Nr. 135)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erlässt

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen betreffend Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst;

Nach Einholen der Stellungnahme der Behörde für den Schutz der personenbezogenen Daten;

Nach Anhören der im Art. 107 Abs. 2 des Statuts der Region Trentino-Südtirol vorgesehenen paritätischen Kommission;

Aufgrund des in der Sitzung vom 6. Mai 2005 gefassten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Minister für das öffentliche Verwaltungswesen;

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

Art. 1

Dichiarazioni anonime in occasione del censimento

1. Gli articoli 18, 18-bis e 18-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, sono sostituiti dal seguente:

«Art. 18. 1. Nel censimento generale della popolazione, ogni cittadino di età superiore ad anni quattordici, non interdetto per infermità di mente e residente nella provincia di Bolzano alla data del censimento, è tenuto a rendere, in forma anonima, una dichiarazione individuale di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino. Coloro che ritengono di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi lo dichiarano e rendono soltanto dichiarazione anonima di aggregazione ad uno di essi.

2. La dichiarazione è resa su foglio contrassegnato A/2 e conforme al fac-simile allegato al presente decreto.

3. Il foglio A/2, collocato dal dichiarante in apposita busta bianca, chiusa, anonima e recante l'indicazione del comune, è così ritirato dal rilevatore che autentica la busta. Il rilevatore trasmette la busta direttamente all'ufficio comunale di censimento il quale la inoltra, senza aprirla, all'ufficio provinciale di censimento di Bolzano. Il foglio e la busta non devono recare, a pena di nullità, alcuna sottoscrizione o segno idonei a consentirne l'identificazione, ancorché apposti dal cittadino. Si applicano al contenuto del foglio le disposizioni volte ad assicurare la segretezza delle notizie rilevate mediante il censimento. I dati relativi alla consistenza proporzionale nella provincia dei tre gruppi linguistici, quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza e di aggregazione di cui al comma 1, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con l'indicazione delle relative percentuali espresse sino alla seconda cifra decimale. I dati predetti, per ciascun comune della provincia, sono indicati nelle pubblicazioni ufficiali dell'ISTAT inviate anche ai comuni.

4. Anche i cittadini minori di anni quattordici concorrono, nell'ambito del censimento generale della popolazione, alla determinazione della consistenza proporzionale dei tre gruppi linguistici. A tale fine la dichiarazione di cui al presente articolo è resa congiuntamente dai genitori o dal genitore che esercita in via esclusiva la potestà parentale, ovvero da coloro che in sostituzione dei genitori esercitano la potestà sul minore o che lo rappresentano. Non trovano applicazione i commi terzo, quarto e quinto dell'articolo

Art. 1

Anonyme Erklärungen anlässlich der Volkszählung

(1) Die Art. 18, 18-bis und 18-ter des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen werden durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

«Art. 18 - (1) Bei der allgemeinen Volkszählung hat jeder Bürger im Alter von über vierzehn Jahren, der nicht wegen Geisteskrankheit entmündigt und zum Zeitpunkt der Volkszählung in der Provinz Bozen ansässig ist, eine anonyme persönliche Erklärung der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen - nämlich zur italienischen, deutschen oder ladinischen - abzugeben. Die Personen, die sich zu keiner der vorgenannten Sprachgruppen bekennen, müssen dies erklären und haben nur eine anonyme Erklärung der Angliederung zu einer dieser Sprachgruppen abzugeben.

(2) Die Erklärung ist auf einem Formblatt abzugeben, welches durch A/2 gekennzeichnet ist und das dem diesem Dekret beigelegten Muster entspricht.

(3) Das Blatt A/2 wird von der erklärenden Person in einen eigenen weißen anonymen Umschlag mit der Angabe der Gemeinde gesteckt und darin eingeschlossen; es wird so vom Erhebungsbeauftragten in Empfang genommen, der den Umschlag beglaubigt. Der Erhebungsbeauftragte übermittelt den Umschlag direkt dem Gemeindeamt für Volkszählung, welches ihn, ohne ihn zu öffnen, dem Volkszählungsamt für die Provinz Bozen weiterleitet. Das Blatt und der Umschlag dürfen bei sonstiger Nichtigkeit weder Unterschriften noch Zeichen aufweisen, welche die Identifizierung des Bürgers ermöglichen, auch wenn sie von ihm selbst angebracht wurden. In Bezug auf den Inhalt des Blattes werden die Bestimmungen zur Gewährleistung der Geheimhaltung der durch die Volkszählung ermittelten Informationen angewandt. Die Daten über die verhältnismäßige Stärke der drei Sprachgruppen in der Provinz, wie sie sich aus den Erklärungen der Zugehörigkeit und der Angliederung gemäß Abs. 1 ergeben, werden im Gesetzblatt der Republik Italien mit der Angabe der entsprechenden Prozentsätze bis zur zweiten Dezimalzahl veröffentlicht. Diese Daten, getrennt für jede Gemeinde der Provinz, werden in den offiziellen Veröffentlichungen des Zentralinstitutes für Statistik (ISTAT) angeführt, die auch den Gemeinden zu übermitteln sind.

(4) Auch die Bürger unter vierzehn Jahren werden bei der Festsetzung der verhältnismäßigen Stärke der drei Sprachgruppen im Rahmen der allgemeinen Volkszählung berücksichtigt. Zu diesem Zweck wird die Erklärung laut diesem Artikel von den Eltern gemeinsam oder von dem Elternteil abgegeben, der die ausschließliche elterliche Gewalt ausübt, oder von den Personen abgegeben, die in Ersetzung der Eltern diese Gewalt über den Minderjährigen ausüben oder ihn vertreten. Es werden weder der Art. 316 Abs. 3, 4

316 del codice civile, né l'articolo 321 del medesimo codice.

5. La dichiarazione di appartenenza o di aggregazione del cittadino minore di cui al comma 4 è resa su foglio B) conforme al fac-simile allegato al presente decreto. Il foglio è collocato in busta rosa, chiusa, anonima e recante l'indicazione del comune. Si applicano al riguardo le disposizioni del comma 3.

6. Coloro che esercitano congiuntamente la potestà parentale non sono tenuti a rendere la dichiarazione di cui al comma 5 se, appartenendo a gruppi linguistici diversi, non concordano tra loro.

7. Al fine di concorrere ad assicurare la libertà e la segretezza delle dichiarazioni di cui al presente articolo, il presidente della Giunta provinciale ha diritto di chiedere all'ufficio provinciale di censimento di procedere ad ispezioni sullo svolgimento delle operazioni censuarie e di riferire sulle irregolarità eventualmente constatate a tale riguardo al commissario del Governo, il quale, accertata l'irregolarità, adotta i provvedimenti occorrenti dandone comunicazione al presidente della Giunta provinciale ed al comune competente. La Provincia è legittimata ad adire le giurisdizioni competenti per violazione delle norme poste a tutela della libertà e della segretezza delle predette dichiarazioni.»

Art. 2

Dichiarazioni nominative di chi intende beneficiare di determinati effetti giuridici

1. Dopo l'articolo 20-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, è inserito il seguente:

«Art. 20-ter 1. Qualora intenda beneficiare, nei casi previsti, degli effetti giuridici derivanti dall'appartenenza o dall'aggregazione al gruppo linguistico, ogni cittadino residente nella provincia, di età superiore agli anni diciotto e non interdetto per infermità di mente, ha facoltà di rendere in ogni momento una dichiarazione individuale nominativa di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino. Coloro che ritengono di non appartenere ad alcuno di tali gruppi, lo dichiarano e rendono soltanto dichiarazione nominativa di aggregazione ad uno di essi.

2. Le dichiarazioni di cui al comma 1 sono rese sul foglio contrassegnato A/1, conforme al fac-simile allegato al presente decreto, disponibile presso ogni cancelleria del Tribunale di Bolzano e delle relative sezioni distaccate.

3. Il foglio A/1, sottoscritto dal dichiarante, è collocato dal medesimo in apposita busta gialla, chiusa,

und 5 noch der Art. 321 des Zivilgesetzbuches angewandt.

(5) Die Erklärung der Zugehörigkeit oder Angliederung des minderjährigen Bürgers nach Abs. 4 wird auf Blatt B) abgegeben, das dem diesem Dekret beigelegten Muster entspricht. Das Blatt wird in einen rosafarbenen anonymen Umschlag mit der Angabe der Gemeinde gesteckt und darin eingeschlossen. Diesbezüglich finden die Bestimmungen des Abs. 3 Anwendung.

(6) Die Personen, die die elterliche Gewalt gemeinsam ausüben, müssen -sofern sie verschiedenen Sprachgruppen angehören - die Erklärung laut Abs. 5 nicht abgeben, falls sie sich nicht einig sind.

(7) Zur Gewährleistung der freien Erklärung und deren Geheimhaltung gemäß diesem Artikel ist der Landeshauptmann berechtigt, vom Volkszählungsamt der Provinz zu verlangen, dass Inspektionen über die Abwicklung der Volkszählung durchgeführt und die in dieser Hinsicht eventuell erhobenen Unregelmäßigkeiten dem Regierungskommissär gemeldet werden, der nach deren Feststellung die notwendigen Maßnahmen trifft und den Landeshauptmann und die zuständige Gemeinde davon benachrichtigt. Die Provinz ist berechtigt, die zuständigen Gerichtsbehörden wegen Verletzung der Vorschriften zum Schutz der Freiheit und der Geheimhaltung der vorgenannten Erklärungen anzurufen.»

Art. 2

Namentliche Erklärungen für die Zwecke bestimmter Rechtswirkungen

(1) Nach dem Art. 20-bis des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen wird der nachstehende Artikel eingefügt:

«Art. 20-ter - (1) Jeder Bürger im Alter von über achtzehn Jahren, der in der Provinz ansässig und nicht wegen Geisteskrankheit entmündigt ist, kann jederzeit eine persönliche namentliche Erklärung der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen - nämlich zur italienischen, deutschen oder ladinischen - abgeben, wenn er in den vorgesehenen Fällen in den Genuss der Rechtswirkungen, die aus der Zugehörigkeit oder der Angliederung zu einer der Sprachgruppen erwachsen, gelangen möchte. Die Personen, die sich zu keiner der vorgenannten Sprachgruppen bekennen, müssen dies erklären und haben nur eine namentliche Erklärung der Angliederung zu einer dieser Sprachgruppen abzugeben.

(2) Die Erklärungen laut Abs. 1 sind auf das durch A/1 gekennzeichnete Formblatt abzugeben, welches dem diesem Dekret beigelegten Muster entspricht und bei jeder Kanzlei des Landesgerichts Bozen und dessen Außenabteilungen erhältlich ist.

(3) Das von der erklärenden Person unterzeichnete Blatt A/1 wird von ihr selbst in einen eigenen gel-

nominativa e consegnata personalmente e direttamente al tribunale, ovvero alla sezione distaccata in relazione al luogo di residenza. La busta è sigillata all'atto della consegna presso il tribunale o la sezione distaccata. La sezione distaccata inoltra al tribunale le buste ad essa consegnate. Il cancelliere del tribunale conserva le buste sigillate e certifica con immediatezza, in carta libera e senza spese, l'appartenenza o l'aggregazione al gruppo linguistico soltanto a richiesta del dichiarante, ovvero dell'autorità giudiziaria per esigenze di giustizia, sigillando nuovamente la busta. La richiesta di certificazione di appartenenza o di aggregazione può essere inoltrata anche per il tramite della sezione distaccata. In tale caso, il tribunale provvede agli adempimenti successivi e alla consegna in plico chiuso della certificazione per il tramite della sezione distaccata. Il personale del tribunale e della relativa sezione distaccata è tenuto al segreto d'ufficio. Presso i medesimi uffici non è consentita alcuna annotazione o registrazione anche informatica relativa al contenuto delle dichiarazioni o delle certificazioni. È vietato richiedere al dichiarante di produrre detta certificazione fuori dei casi e per finalità diverse da quelli tassativamente previsti dalla legge. Ai fini dell'appartenenza o dell'aggregazione al gruppo linguistico il dichiarante produce esclusivamente la predetta certificazione, in plico chiuso, nel momento in cui dichiara il possesso dei requisiti per i benefici previsti. Tale plico chiuso può essere aperto solo nel momento in cui l'autorità competente verifica il possesso dei requisiti predetti. Ai dichiaranti non beneficiari la certificazione è restituita in plico chiuso.

4. Le dichiarazioni di cui al comma 1 spiegano effetti decorsi diciotto mesi dal momento della loro consegna ed hanno durata indeterminata fino al momento in cui un'eventuale dichiarazione di modifica acquista efficacia. Trascorsi almeno cinque anni dal momento della sua consegna la dichiarazione può essere modificata dal dichiarante in qualsiasi momento, nei modi di cui al comma 3. La dichiarazione di modifica di cui al presente comma acquista efficacia decorsi due anni dalla sua consegna. La precedente dichiarazione è conservata per un periodo non superiore a 30 mesi dalla data della consegna della dichiarazione di modifica. La dichiarazione è altresì revocabile in ogni tempo. In caso di revoca il tribunale consegna al dichiarante la busta gialla in plico chiuso contenente il foglio A/1 e annota la data della restituzione senza registrazione anche informatica relativa al contenuto delle precedenti dichiarazioni o certificazioni. Un'eventuale altra dichiarazione può essere

ben namentlichen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen, und sodann persönlich und direkt je nach ihrem Wohnort dem Landesgericht oder dessen Außenabteilung abgegeben. Der Umschlag wird bei der Übergabe beim Landesgericht oder bei der Außenabteilung versiegelt. Die Außenabteilung leitet dem Landesgericht die ihr übergebenen Umschläge weiter. Der Kanzleileiter des Landesgerichts verwahrt die versiegelten Umschläge und bestätigt unverzüglich auf stempelfreiem Papier sowie unentgeltlich die Zugehörigkeit oder die Angliederung zur Sprachgruppe lediglich auf Verlangen der erklärenden Person oder zu den Zwecken der Justizverwaltung, wenn dies von der Gerichtsbehörde beantragt wird. Danach versiegelt er erneut den Umschlag. Der Antrag auf Bescheinigung der Zugehörigkeit oder Angliederung kann auch durch die Außenabteilung eingereicht werden. In diesem Falle sorgt das Landesgericht für die darauffolgenden Amtshandlungen und für die Übergabe der Bescheinigung in geschlossenem Umschlag durch die Außenabteilung. Das Personal des Landesgerichts und dessen Außenabteilung ist an das Amtsgeheimnis gebunden. In diesen Ämtern darf keine Anmerkung oder Eintragung - auch nicht auf Datenträger - betreffend den Inhalt der Erklärungen oder der Bescheinigungen vorgenommen werden. Außer in den Fällen und für die Zwecke, die im Gesetz ausdrücklich vorgesehen sind, ist es verboten, genannte Bescheinigung von der erklärenden Person zu verlangen. Für die Zwecke der Zugehörigkeit oder der Angliederung zu einer Sprachgruppe legt die erklärende Person die genannte Bescheinigung in geschlossenem Umschlag ausschließlich dann vor, wenn sie erklärt, die Voraussetzungen für die Gewährung der vorgesehenen Begünstigungen zu erfüllen. Der geschlossene Umschlag darf nur dann geöffnet werden, wenn die zuständige Behörde überprüft, ob die genannten Voraussetzungen erfüllt sind. Den erklärenden Personen, die keinen Nutzen daraus ziehen, wird die Bescheinigung in geschlossenem Umschlag zurückgegeben.

(4) Die Erklärungen gemäß Abs. 1 entfalten ihre Wirkungen achtzehn Monate nach deren Einreichung, und zwar auf unbegrenzte Zeit, solange keine eventuelle Änderungserklärung wirksam wird. Mindestens fünf Jahre nach deren Einreichung kann die Erklärung von der betreffenden Person jederzeit nach den Modalitäten laut Abs. 3 geändert werden. Die Änderungserklärung laut diesem Absatz wird nach Ablauf von zwei Jahren nach der Einreichung wirksam. Die vorhergehende Erklärung wird für höchstens 30 Monate nach der Einreichung der Änderungserklärung aufbewahrt. Die Erklärung kann jederzeit widerrufen werden. Im Falle des Widerrufs übergibt das Landesgericht der erklärenden Person den verschlossenen gelben Umschlag, welcher das Blatt A/1 enthält, und vermerkt das Datum der Rückgabe ohne jegliche Eintragung - auch nicht auf Datenträgern - betreffend den Inhalt der vorhergehenden Erklärungen oder Bescheinigungen. Eine eventuelle weitere Erklärung

presentata decorsi almeno tre anni dalla data in cui il Tribunale consegna la busta recante la dichiarazione revocata e ha effetto decorsi ulteriori due anni.

5. I comuni informano i cittadini che hanno compiuto la maggiore età, o che hanno trasferito la propria residenza in un comune della provincia di Bolzano da comuni situati fuori provincia, e i cittadini interdetti che abbiano riacquisito la capacità, della facoltà di rendere la dichiarazione, dei suoi effetti e circa le eventuali modifiche. Le dichiarazioni rese entro un anno dalla data di comunicazione spiegano effetto immediato.

6. Le dichiarazioni di cui al comma 1 possono essere rese anche dai cittadini di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni e sono immediatamente efficaci.

7. Le dichiarazioni di appartenenza o di aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici producono identici effetti giuridici e sono provate dal foglio A/1. Le dichiarazioni attestano l'appartenenza o l'aggregazione a tutti gli effetti di legge. Le dichiarazioni di appartenenza o di aggregazione necessarie ai fini della partecipazione alle elezioni comunali o provinciali nel territorio della provincia di Bolzano sono rese secondo le modalità stabilite dalla legge regionale o provinciale.»

Art. 3

Disposizioni transitorie

1. L'interessato che, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, abbia reso una dichiarazione individuale nominativa di appartenenza o di aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino, anche in occasione del quattordicesimo censimento della popolazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2001, n. 276, ha diritto di revocarla o modificarla, con effetto immediato, entro tre mesi dalla scadenza del termine di cui al comma 4. L'eventuale nuova dichiarazione presentata entro il termine predetto da chi abbia revocato la dichiarazione precedentemente resa ha parimenti effetto immediato; spiega invece effetti decorsi diciotto mesi se è presentata dopo il termine predetto di tre mesi. Le dichiarazioni di modifica, rese decorso tale termine, acquistano efficacia due anni dopo la loro consegna. Chi revoca la dichiarazione precedentemente resa dopo il decorso dello stesso termine di tre mesi può rendere un'eventuale altra dichiarazione nei termini e con gli effetti dell'ultimo periodo del comma 4 dell'articolo 20-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, introdotto dall'articolo 2 del presente decreto.

kann erst nach mindestens drei Jahren ab dem Tag, an dem das Landesgericht den Umschlag mit der widerrufenen Erklärung übergibt, eingereicht werden und wird nach Ablauf von weiteren zwei Jahren wirksam.

(5) Die Gemeinden informieren die Bürger, die volljährig geworden sind oder die ihren Wohnsitz von Gemeinden außerhalb der Provinz in eine Gemeinde der Provinz Bozen verlegt haben, sowie die entmündigten Bürger, welche die Zurechnungsfähigkeit wiedererlangt haben, über ihr Recht, die Erklärung abzugeben, sowie über deren Auswirkungen und deren eventuellen Änderungen. Die Erklärungen, die innerhalb eines Jahres ab dem Datum der Mitteilung abgegeben werden, sind ab sofort wirksam.

(6) Die Erklärungen gemäß Abs. 1 können auch von Bürgern im Alter zwischen vierzehn und achtzehn Jahren abgegeben werden und sind ab sofort wirksam.

(7) Die Erklärungen über die Zugehörigkeit und die Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen haben dieselben Rechtswirkungen und werden durch das Blatt A/1 belegt. Die Erklärungen bescheinigen die Zugehörigkeit oder die Angliederung für sämtliche Rechtswirkungen. Die Erklärungen der Zugehörigkeit oder Angliederung, die für die Teilnahme an den Gemeindewahlen oder an den Landtagswahlen im Gebiet der Provinz Bozen erforderlich sind, werden nach den im Regional- oder Landesgesetz festgelegten Modalitäten abgegeben.»

Art. 3

Übergangsbestimmungen

(1) Die Personen, die vor In-Kraft-Treten dieses Dekrets eine persönliche und namentliche Erklärung der Zugehörigkeit oder der Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen - nämlich zur italienischen, deutschen oder ladinischen Sprachgruppe - auch anlässlich der vierzehnten Volkszählung gemäß Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. Mai 2001, Nr. 276 abgegeben haben, sind berechtigt, sie mit sofortiger Wirkung binnen drei Monaten nach Ablauf der Frist laut Abs. 4 zu widerrufen oder zu ändern. Die eventuelle neue Erklärung, die von Personen, welche die vorhergehende Erklärung widerrufen haben, innerhalb der genannten Frist eingereicht wird, ist ebenfalls ab sofort wirksam; sie wird hingegen erst nach achtzehn Monaten wirksam, wenn sie nach Ablauf der vorgenannten dreimonatigen Frist eingereicht wird. Die Änderungserklärungen, die nach Ablauf dieser Frist abgegeben werden, werden zwei Jahre nach deren Einreichung wirksam. Die Personen, die die vorhergehende Erklärung nach Ablauf der vorgenannten dreimonatigen Frist widerrufen, können eine eventuelle weitere Erklärung innerhalb der Fristen und mit den Wirkungen laut Art. 20-ter Abs. 4 letzter Satz des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, eingeführt durch den Art. 2 dieses Dekrets, abgeben.

2. L'interessato che, anche in occasione del quattordicesimo censimento della popolazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2001, n. 276, abbia omesso di rendere le dichiarazioni previste dall'articolo 20-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, introdotto dall'articolo 2 del presente decreto, possono renderle nei modi previsti dal medesimo articolo 20-ter, previa dichiarazione sostitutiva attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di una precedente dichiarazione, da rendere ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni. Prima di rilasciare la certificazione il tribunale o la sezione distaccata effettuano un riscontro sulla documentazione trasferita ai sensi del comma 4. Le dichiarazioni di cui al presente comma spiegano effetti immediati dal momento della loro consegna, se rese entro tre mesi dalla scadenza del termine di cui al comma 4. Trascorso tale termine, le dichiarazioni di cui al presente comma possono essere rese in qualsiasi momento ed acquistano efficacia decorsi diciotto mesi dalla loro consegna.

3. Le dichiarazioni nominative di appartenenza o di aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici rese in occasione del quattordicesimo censimento della popolazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2001, n. 276, conservano efficacia se non revocate o modificate.

4. Il commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Bolzano e i comuni di residenza dei dichiaranti trasmettono al Tribunale di Bolzano tutti i fogli A/1 custoditi entro e non oltre due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, redigendo verbale analitico di consegna e senza conservare alcuna ulteriore documentazione nominativa sui fogli A/1 già custoditi. Il tribunale e le sezioni distaccate esercitano i compiti previsti dall'articolo 20-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, introdotto dall'articolo 2 del presente decreto, a decorrere dalla data di redazione del corrispondente verbale.

5. I comuni avvisano i cittadini con forme di pubblicità e di comunicazione istituzionale idonee delle facoltà di cui ai commi 1, 2 e 3 e tengono affisso all'albo comunale il presente decreto per almeno cinque mesi dalla sua pubblicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

(2) Die Personen, die - auch anlässlich der vierzehnten Volkszählung gemäß Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. Mai 2001, Nr. 276 - die Erklärungen im Sinne des Art. 20-ter des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, eingeführt durch Art. 2 dieses Dekrets, unterlassen haben, können sie nach den im genannten Art. 20-ter vorgesehenen Modalitäten abgeben, wobei sie zunächst eine Ersatzerklärung im Sinne des Art. 47 Abs. 1 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 mit seinen späteren Änderungen unter eigener Verantwortung abzugeben haben, aus der hervorgeht, dass keine vorhergehende Erklärung vorhanden ist. Bevor das Landesgericht oder die Außenabteilung die Bescheinigung ausstellen, überprüfen sie die gemäß Abs. 4 übermittelten Unterlagen. Die Erklärungen laut diesem Absatz werden sofort nach der Einreichung wirksam, sofern sie binnen drei Monaten nach Ablauf der Frist laut Abs. 4 abgegeben werden. Nach Ablauf dieser Frist können die Erklärungen laut diesem Absatz jederzeit abgegeben werden und entfalten ihre Wirkungen nach Ablauf von achtzehn Monaten ab der Einreichung.

(3) Die namentlichen Erklärungen der Zugehörigkeit oder der Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen, die anlässlich der vierzehnten Volkszählung gemäß Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. Mai 2001, Nr. 276 abgegeben wurden, behalten ihre Wirksamkeit bei, sofern sie nicht widerrufen oder geändert werden.

(4) Das Regierungskommissariat für die Autonome Provinz Bozen und die Gemeinden, in denen die erklärenden Personen wohnhaft sind, übermitteln dem Landesgericht Bozen sämtliche von ihnen aufbewahrten Blätter A/1 spätestens binnen zwei Monaten nach Inkraft-Treten dieses Dekrets, fassen eine ausführliche Niederschrift betreffend die Übergabe ab und behalten keine weiteren Unterlagen mit Namensangabe betreffend die Blätter A/1, die sie bis dahin aufbewahrt haben. Das Landesgericht und die Außenabteilungen üben die Aufgaben gemäß Art. 20-ter des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, eingeführt durch Art. 2 dieses Dekrets, ab dem Tag der Abfassung der Niederschrift aus.

(5) Die Gemeinden informieren die Bürger durch geeignete Formen der Offenkundigkeit und der institutionellen Kommunikation über die Rechte gemäß Abs. 1, 2 und 3, wobei dieses Dekret mindestens fünf Monate lang nach dessen Veröffentlichung an der Gemeindetafel auszuhängen ist.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Dato a Roma, addì 23 maggio 2005

CIAMPI

BERLUSCONI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

LA LOGGIA
MINISTRO DEGLI AFFARI REGIONALI

BACCINI
MINISTRO PER LA FUNZIONE
PUBBLICA

VISTO, IL GUARDASIGILLI: CASTELLI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota titolo:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 novembre 1976, n. 304.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1972, n. 301.
- Il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è citato nelle note al titolo.
- Il testo del secondo comma dell'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente:
«In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della Provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della Provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della Provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano.».

Erlassen in Rom, am 23. Mai 2005

CIAMPI

BERLUSCONI
PRÄSIDENT DES MINISTERRATES

LA LOGGIA
MINISTER FÜR REGIONALANGELEGENHEITEN

BACCINI
MINISTER FÜR DAS ÖFFENTLICHE
VERWALTUNGSWESEN

GESEHEN, DER SIEGELBEWAHRER: CASTELLI

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der für das Sachgebiet zuständigen Verwaltung im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlass der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkung zum Titel:

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wurde im Gesetzblatt vom 15. November 1976, Nr. 304 veröffentlicht.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden sowie Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 wurde im Gesetzblatt vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird in den Anmerkungen zum Titel erwähnt.
- Der Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 besagt Folgendes:

„Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes. Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muss der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muss der italienischen Sprachgruppe angehören.“.

Nota all'art. 1:

- Il testo dei commi terzo, quarto e quinto dell'art. 316, nonché dell'art. 321, del codice civile, è il seguente:
«In caso di contrasto su questioni di particolare importanza ciascuno dei genitori può ricorrere senza formalità al giudice indicando i provvedimenti che ritiene più idonei.

Se sussiste un incombente pericolo di grave pregiudizio per il figlio, il padre può adottare i provvedimenti urgenti ed indifferibili.

Il giudice, sentiti i genitori ed il figlio, se maggiore degli anni quattordici, suggerisce le determinazioni che ritiene più utili nell'interesse del figlio e dell'unità familiare. Se il contrasto permane il giudice attribuisce il potere di decisione a quello dei genitori che, nel singolo caso, ritiene il più idoneo a curare l'interesse del figlio.».

«Art. 321 (Nomina di un curatore speciale) - In tutti i casi in cui i genitori congiuntamente, o quello di essi che esercita in via esclusiva la potestà, non possono o non vogliono compiere uno o più atti di interesse del figlio, eccedenti l'ordinaria amministrazione, il giudice, su richiesta del figlio stesso, del pubblico ministero o di uno dei parenti che vi abbia interesse, e sentiti i genitori, può nominare al figlio un curatore speciale autorizzandolo al compimento di tali atti.».

Note all'art. 3:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2001, n. 276 (Regolamento di esecuzione del 14° censimento della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e dell'8° censimento dell'industria e dei servizi, a norma dell'art. 37 della legge 17 maggio 1999, n. 144) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 luglio 2001, n. 159.
- Il testo del comma 1 dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.) è il seguente:
«Art. 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) - 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.».

Anmerkung zum Art. 1:

- Der Art. 316 Abs. 3, 4 und 5 und der Art. 321 des Zivilgesetzbuches besagen Folgendes:
«Bei Meinungsverschiedenheit über Fragen von besonderer Wichtigkeit kann jeder Elternteil sich mit formlosem Antrag unter Angabe der Maßnahmen, die er für die geeignetsten hält, an das Gericht wenden.
Besteht die unmittelbare Gefahr eines schweren Nachteils für das Kind, so kann der Vater die dringenden und unaufschiebbaren Maßnahmen treffen.
Nach Anhörung der Eltern und des Kindes, wenn es über vierzehn Jahre alt ist, empfiehlt das Gericht das Vorgehen, das es im Interesse des Kindes und der Einheit der Familie als das Zweckmäßigste erachtet. Bleibt die Meinungsverschiedenheit bestehen, so weist das Gericht die Entscheidungsbefugnis jenem Elternteil zu, den es im einzelnen Fall am geeignetsten hält, die Interessen des Kindes zu wahren.».

«Art. 321 (Bestellung eines Spezialkurators) - In allen Fällen, in denen die Eltern gemeinsam oder der allein die elterliche Gewalt ausübende Elternteil eine oder mehrere dem Interesse des Kindes entsprechende und über die ordentliche Verwaltung hinausgehende Rechtshandlungen nicht vornehmen kann oder will, kann das Gericht auf Antrag des Kindes selbst, des Staatsanwalts oder eines an der Sache interessierten Verwandten und nach Anhörung der Eltern für das Kind einen Spezialkurator bestellen und ihn zur Vornahme dieser Rechtshandlungen ermächtigen.».

Anmerkungen zum Art. 3:

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. Mai 2001, Nr. 276 (Durchführungsverordnung für die vierzehnte Volkszählung, die allgemeine Zählung der Wohngebäude und die achte Industrie- und Dienstleistungszählung, im Sinne des Art. 37 des Gesetzes vom 17. Mai 1999, Nr. 144) wurde im Gesetzblatt vom 11. Juli 2001, Nr. 159 veröffentlicht.
- Der Art. 47 Abs. 1 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 (Einheitstext der Gesetzes- und Ordnungsbestimmungen auf dem Sachgebiet der Verwaltungsunterlagen - veröffentlicht im Gesetzblatt vom 20. Februar 2001, Nr. 42, ord. Beibl.) besagt Folgendes:
«Art. 47 (Erklärungen zum Ersatz eines Notorietätsaktes) - (1) Der Notorietätsakt über personenbezogene Angaben oder über Umstände, die der betreffenden Person unmittelbar bekannt sind, wird durch eine Erklärung ersetzt, die von derselben nach den Modalitäten laut Art. 38 abzugeben und zu unterzeichnen ist.».